

LOMBARDINI CUP Week end di mare per Comet

SARANNO ancora le acque dell'Argentario ad ospitare dal 4 al 6 maggio la Lombardini Comet Cup. E saranno ancora Lombardini Marine, come title sponsor, Simrad, Sarda Leasing e Media Ship i partner della serie di regate che, come è ormai tradizione, raduna tutti gli armatori delle imbarcazioni Comet. In gara si potranno ammirare imbarca-

zioni storiche, come il Comet 919, uscito dal cantiere con il numero 1, appartenuto anche a Cino Ricci e tutt'ora navigante, ma anche l'agguerrita serie sportiva e il nuovissimo Comet 52. Lo spirito che anima la manifestazione, organizzata dal Circolo Nautico e della Vela Argentario, è certamente la competizione sportiva, ma soprattutto il diver-

timento, che va vissuto insieme alla famiglia e agli amici non solo in mare, ma anche a terra. «Nel preparare l'evento - precisano - si tiene conto di tutti i partecipanti, dai più piccoli ai più esperti, perché l'obiettivo di Comar Yachts insieme agli organizzatori di AC Partner è anche quello di far vivere a tutti un week end di mare indimenticabile».



Michele Rizzini

«**P**rima ancora di volgere lo sguardo all'orizzonte il mio occhio corre sul ponte e sull'attrezzatura. Tutto è a posto. È magnifica, sono proprio innamorato di questa barca. Sono tre giorni che bolina con la grazia di un delfino. La bianca pala di Mustafà vibra nel vento». Non esistono parole più azzeccate per descrivere lo spirito di **CS&RB** che quelle di **Franco Malingri**, autore assieme a **Mario Devetag**, del libro **Moana (Incontri Nautici)** nato dall'esperienza di navigazione attorno al mondo su questa barca straordinaria. Voluta da Doi Malingri per partecipare alla **prima edizione della Whitbread** nel 1973, doveva rispondere a severi criteri di solidità e sicurezza per affrontare gli impressionanti mari dei «quaranta ruggenti». Classificatasi ottava in classifica generale e prima in quella a squadre assieme a **Tauranga** (10°) di **Eric Pascoli** e al **Guia** (5°) di **Giorgio Falck**, la barca venne successivamente acquistata dalla famiglia Malingri. Dalle scogliere in Mediterraneo al giro del mondo

Il cutter fu realizzato per consentire a Malingri di partecipare alla 1° Whitbread

il passo sembra fin troppo lungo, ma a quanto pare non fu così. Sempre Franco Malingri dice: «Da ormai quattro anni avevamo la barca giusta: il CS&RB... una barca robustissima, della quale avevo seguito la costruzione con l'amico Giuseppe Nicolotti (dei cantieri Nordcantieri di Avigliana, NdA) e progettato molti particolari, in vista della regata più impegnativa che ci fosse mai stata e, perchè no, di un successivo giro del mondo». Da qui a consegnare la barca e le sue avventure alla storia della marineria italiana ci vuol poco: le gesta dei marinai che si sono succeduti a bordo di CS&RB sono citate in diversi volumi tra cui «**La regata attorno al mondo**» di Doi Malingri edito da **Rizzoli**. CS&RB successivamente venne acquistata da **Antonio** e **Marina Pacetti**, due amanti del mare milanesi per effettuare un altro giro del mondo. Oggi è della **Aurora Yachting** di Mantova che l'ha affidata in gestione alla associazione sportiva **Mondolasco**, per continuare idealmente ad allargare la tribù di Moana. È la **barca ideale per insegnare a navigare veramente con qualsiasi tempo**. Abbiamo potuto sperimentarlo durante alcune burrasche di media entità nelle quali ci siamo gettati a capofitto per «provare» la barca. Il senso di sicurezza che trasmette e la potenza che esprime sotto vela, soprattutto quando il vento comincia a farsi impetuoso, sono impareggiabili. Grazie a queste doti CS&RB verrà utilizzata anche per far sperimentare la vela

Per CR&SB dalla Whitbread alla formazione di giovani velisti

Con Mondolasco l'imbarcazione di Doi Malingri torna sui campi di regata per trasmettere la vera passione per la vela anche a giovani disabili o disagiati



a persone con disabilità psichiche o ragazzi a rischio di esclusione sociale, formando degli equipaggi misti per partecipare anche a regate oltre che per delle crociere scuola. Le **prossime regate** cui prenderà parte il CS&RB saranno appunto la **Handycup** che si terrà a Rimini dal 4 al 13 Maggio e la **Rimini Tremiti Rimini** a partire dal 2 Giugno. Ad agosto, dopo due mesi di crociere scuola itineranti,

sarà la volta della **Route du Jasmin** che partirà da Tolone e toccherà la Sardegna e la Tunisia per approdare a Trapani. Cercheremo di partecipare ad altri avvenimenti sportivi d'altura anche se la pura navigazione è quel che meglio si addice a questo autentico mito galleggiante. Chi volesse avere maggiori informazioni sui corsi e sulle crociere di CS&RB visiti www.mondolasco.it.

MITICA.

Classificatasi ottava in classifica generale e prima in quella a squadre assieme a Tauranga (10°) di Eric Pascoli e al Guia (5°) di Giorgio Falck il cutter oceanico venne successivamente acquistato dalla famiglia Malingri

Campionato IMS Trofeo Alilaguna ad Albarella

DAL 18 AL 20 MAGGIO partirà il Campionato nazionale IMS dell'Adriatico «Trofeo Alilaguna», valido come selezione per il Campionato Assoluto di Pescara.

Teatro delle cinque prove di regata sarà lo splendido specchio d'acqua antistante il lungomare di Albarella. La Federazione,

infatti, ha deciso di affiancare al Portodimare, noto per aver organizzato numerosi eventi velici, il nuovo circolo Delta Yachting Club, viste le caratteristiche del bellissimo porto e dell'isola stessa.

L'ingresso è segnalato da due dighe con un canale delimitato da una serie di briccole di cemento.

Oltre alla competizione sportiva, il Campionato IMS dell'Adriatico sarà anche una grande festa poiché l'isola è immersa nel verde e comprende due Hotel, un campo da golf a 18 buche, numerosi campi da tennis, piscine, negozi e ristoranti. Per i partecipanti alla regata sono previsti momenti di incontro e di intrattenimento e una cena al Centro Sportivo.

Car. Cic.

Nuovo look per CS&RB

Un refitting che cancella anni e oceani



Nonostante la sua non più giovane età e le tante avventure l'imbarcazione ha dimostrato di essere ancora in buone condizioni generali

Dopo tre giri del mondo CS&RB aveva bisogno di cure, cominciava infatti a mostrare alcuni sintomi di stress da superlavoro. La base di appoggio dell'albero era marcita così è stato necessario rinforzarla. Quindi sono state sostituite le parti danneggiate e gli impianti, idraulico ed elettrico, ormai obsoleti, aggiungendo un boiler e l'impianto di riscaldamento, per poter utilizzare la barca in crociere scuola invernali o nei mari del nord. Anche la coperta dava segni di stress ed alcune infiltrazioni, così è stata completamente reimpermeabilizzata, soprattutto nei punti di maggior fatica come le piastre di attacco delle sartie volanti. Le infiltrazioni d'acqua avevano anche rovinato alcuni pannelli del mobilio che sono stati sostituiti. La carena presentava un accenno di osmosi, evidenziato da una indagine agli ultrasuoni e termoscopica, molto limitato e superficiale che non ha intaccato minimamente i generosi spessori dello scafo, ma anche una zona di umidità sospetta che poi si è sco-

perito essere un'infiltrazione nel sandwich dovuta a riparazioni precedenti eseguite malamente. Si è provveduto quindi a sottoporla a trattamento antiosmosi e all'apertura di tre «tasche» nella parte interna di dritta dello scafo, mettendo a nudo il sandwich e bonificandolo. Dopo questo intervento lo scafo non presenta più segni di umidità e conferma la sua eccezionale robustezza. Il restyling non finisce qui. Infatti, sono stati rinnovati gli scarichi del bagno, installando nuove prese a mare, e il circuito di raffreddamento del motore, con la sostituzione del filtro dell'acqua. Infine, sono state ritinteggiate le murate interne e le sentine e sostituito il verricello dell'ancora. A parte alcuni acciacchi dovuti alla sua non più giovane età, la barca ha dimostrato di essere ancora in buone condizioni generali, confermando l'idea di molti che quelle vecchiotte, in molti casi, sono state costruite per durare e navigare più a lungo delle imbarcazioni moderne.

Michele Rizzini